

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 DICEMBRE 2014, N.84

Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna

2

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 DICEMBRE 2014, N.85

Servizio di somministrazione di lavoro temporaneo affidato a Obiettivo lavoro, Agenzia per il lavoro spa, in data 20 dicembre 2013. Incremento dell'importo massimo spendibile ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della convenzione CR/2013/32917

22

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 DICEMBRE 2014, N.84

Approvazione dello schema di Atto integrativo con INVITALIA - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della regione Emilia-Romagna

IL COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi del DPCM DEL 25/8/2014

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012) che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna, assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visto il decreto-legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'articolo 10 comma 2-bis dispone che ".....in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo statuto della regione non prevedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...".

Visto il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74/2012;

Vista la L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;

Visto il decreto-legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia-Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione

con Legge 27 giugno 2014 n. 93, in seguito D.L. n. 74/2014, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012 ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122/2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, individuati dall'articolo 3 del decreto legge n. 4/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 50/2014, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, individuati a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 9 maggio 2013 ed in attuazione dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 27 maggio 2013 n. 83, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, ed a garantire il coordinamento delle attività e degli interventi derivanti dalle predette emergenze e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014, limitatamente a quelli nei quali venga dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 5, comma 1, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il D. L. del 12 settembre 2014 n. 133 recante "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7 comma 9-ter, che prevede che lo stato d'emergenza venga prorogato fino al 31 dicembre 2015;

Visto il sopra citato D.L. n. 74/2012, che:

- all'art. 3 co. 1 stabilisce che il Commissario delegato possa riconoscere la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino o la ricostruzione degli immobili ad uso produttivo, distrutti o danneggiati, in relazione al danno effettivamente subito e a favore delle attività produttive che abbiano subito gravi danni a scorte e beni mobili strumentali all'attività di loro proprietà;
- all'art. 3 co.8 e 10, stabilisce che sugli edifici destinati ad attività di impresa che presentino le caratteristiche strutturali definite dai commi citati, ai fini della prosecuzione delle attività, sia necessario conseguire il certificato di agibilità sismica provvisoria secondo le modalità di cui al comma 8-bis del medesimo art. 3, attraverso interventi urgenti di rafforzamento locale e miglioramento sismico;
- all'art. 11 autorizza il Commissario Delegato alla concessione di agevolazioni, nella forma del contributo in conto interessi, alle imprese con sede o unità locali ubicate nei territori del cratere sismico;
- all'art. 11 co. 1bis, 1ter, 1quater autorizza il Commissario delegato alla concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale, alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori del cratere sismico;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con Ministri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali, 28 dicembre 2012, recante "Riparto dei finanziamenti tra le regioni interessate e criteri generali per il loro utilizzo ai fini degli interventi di messa in sicurezza anche attraverso la loro ricostruzione, dei capannoni e degli impianti industriali a seguito degli eventi sismici che hanno colpito

le regioni Emilia-Romagna, la Lombardia e il Veneto” (G.U. n. 45 del 22/2/2013), (in seguito DPCM 28 dicembre 2012);

Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico del 10 Agosto 2012 (di seguito D.M. 10 agosto 2012) che prevede le modalità di attuazione dell’art. 11 del D.L. n. 74/2012;

Visto l’art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. (in seguito L. n. 241/1990) e conseguentemente il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59” (in seguito D. Lgs. n. 123/1998);

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159, recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli “ (in seguito D. Lgs. n. 159/2011);

Viste le Ordinanze del Commissario delegato:

- n. 57/2012 e s.m.i. “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012” ed in particolare l’articolo 3 “Soggetto Incaricato dell’istruttoria - SII” con il quale si dispone che l’istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l’articolazione funzionale e la sua composizione e quantifica la relativa spesa in un importo massimo stimato pari al 2,5% dei contributi concedibili, finanziandola a carico del fondo di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012;
- n. 23/2013 e s.m.i. “Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell’art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all’art. 10, comma 13 del Decreto-Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 - Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012” e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all’Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria (SII) previsto dall’art.3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012”, in particolare l’istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all’interno dell’Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- n. 6/2014 e s.m.i. recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole,

per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all’attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d’aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d’aria del 30 aprile 2014”;

- n. 27/2014 “Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell’art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 “Legge di stabilità”;

Richiamata, inoltre, l’Ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 recante “Istituzione del Soggetto Incaricato dell’Istruttoria - SII previsto all’art. 3 dell’Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012” ed in particolare il punto 10) del dispositivo che ha previsto di individuare nella società Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA del Ministero dello Sviluppo Economico, la società che svolge le attività afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi nonché l’attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;

Considerato inoltre:

- la proroga dello stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma fino al 31 dicembre 2015;
- che la sopra citata ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e smi prevede che tutti gli interventi debbano essere realizzati successivamente alla data del sisma e conclusi entro il 30 settembre 2016, con termine per la presentazione della documentazione relativa alla rendicontazione al 31 dicembre 2016 e che pertanto le attività poste in capo all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA si rendono necessarie fino al 30 giugno 2017, al fine del completamento delle attività relative all’erogazione dei contributi concessi e delle attività relative ai controlli ex post sugli interventi realizzati;

Ritenuto, necessario integrare l’Ordinanza n. 27 del 17 aprile 2014, inserendo nel dispositivo, di dare atto che la spesa per l’attività istruttoria e di assistenza tecnica per la concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici, sarà a carico del fondo di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012 per un importo massimo stimato pari al 2% dei contributi concedibili con la medesima Ordinanza;

Ritenuto, pertanto, necessario dare continuità alle attività di assistenza istruttorie e di assistenza tecnica relative alle Ordinanze Commissariali nn. 57/2012 e smi, 23/2013 e smi e 27/2014;

Acquisita la relazione trasmessa con nota del Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo e del Direttore Generale Agricoltura, Economia ittica, Attività faunistico-venatorie, prot. CR/2014/44713 del 17/12/2014, recante il “Riepilogo sull’attività oggetto di convenzione tra Commissario Delegato alla ricostruzione e Invitalia” in cui vengono descritte le attività integrative e le relative risorse ai fini dell’adeguamento della suddetta convenzione;

Vista la proposta di atto integrativo, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

1. di integrare l'Ordinanza n. 27 del 17 aprile 2014 inserendo, nel dispositivo, che le attività di istruttoria e di assistenza tecnica per la concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20 maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici, sarà a carico del fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012 per un importo massimo stimato pari al 2% dei contributi concedibili con la medesima Ordinanza;

2. di stipulare con la società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A - INVITALIA apposito Atto integrativo per attività di supporto al Commissario Delegato, afferenti alle procedure di istruttoria, concessione e liquidazione dei contributi relativi all'Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.i. e all'Ordinanza n. 23/2012 e ss.mm. nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo, in ottemperanza a quanto disposto dall'Ordinanza n. 75/2012, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che gli oneri connessi all'effettuazione delle attività previste dal citato Atto integrativo da stipularsi secondo lo schema approvato dalla presente ordinanza, stimati nella misura massima di euro 13.104.000,00 IVA inclusa, così come dettagliato nel "Riepilogo sull'attività oggetto di convenzione tra Commissario Delegato alla ricostruzione e Invitalia" citato in premessa e trasmesso dal Direttore Generale Attività Produttive, Commercio, Turismo e dal Direttore Generale Agricoltura, Economia ittica,

Attività faunistico-venatorie con nota CR/2014/44713 del 17/12/2014, trovano copertura rispettivamente:

- per € 11.004.000,00 nell'ambito delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 74/2012, come convertito con la Legge n. 122/2012 e già autorizzate e finanziate per attività istruttorie e di assistenza tecnica con Ordinanza n. 57/2012 e ss.mm.ii. agli articoli 3, comma 5 e 24, comma 1;
- per € 500.000,00 nell'ambito delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario, ai sensi dell'art. 2 del D.L. n. 74/2012, come convertito con la Legge n. 122/2012 e autorizzate e finanziate per attività istruttorie e di assistenza tecnica con la modifica all'ordinanza n. 27/2014 proposta al punto 1. del presente dispositivo;
- per € 1.600.000,00 nell'ambito delle risorse assegnate ai sensi dell'art. 1, commi 5 e 9, del D.L. n. 74/2014, come convertito con la Legge n. 93/2014 al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi del D.L. n. 74/2012 convertito nella legge n. 122/2012, da utilizzare con separata evidenza contabile, e già autorizzate e finanziate per attività istruttorie e di assistenza tecnica con Ordinanza n. 6/2014, articolo 3, comma 2.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 19 dicembre 2014

Il Commissario Delegato
Alfredo Bertelli

Allegato

SCHEMA ATTO INTEGRATIVO

ATTO INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE STIPULATA L'11 SETTEMBRE 2013 PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO NELL'ESECUZIONE DELLE PROCEDURE DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA LEGALE A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZA n.57 del 12 ottobre 2012 e smi

TRA

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, nella persona del Dott. Alfredo Bertelli con sede in, Via/Piazza, n. (CF) - in seguito indicato anche come "Commissario"

E

Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., di seguito Agenzia, con sede legale in Roma – Via Calabria n. 46 iscritta al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita IVA n. 05678721001, rappresentata dall'Amministratore delegato, Dr. Domenico Arcuri, di seguito Agenzia.

PREMESSO

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 7 giugno 2012, n. 131), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'estensione dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. 6 giugno 2012, n. 74, disposta dall'art. 67-septies, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134;
- la L. 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità 2014, pubblicata in G.U. 27.12.2013 ed in particolare l'art. 1 comma 361;
- il D.L. 12 maggio 2014, n. 74 "*Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto del 20 e del 29 maggio 2012 e da successivi eventi alluvionali ed eccezionali avversità atmosferiche nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali*", convertito, con modificazioni, dalla L. 27 giugno 2014, n. 93;
- il D.L. 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto n. 116, pubblicata sulla G.U. n. 192 del 20 agosto 2014, il quale all'art. 10 comma 2-bis dispone che " ...in tutti i casi di cessazione anticipata, per qualsiasi causa, dalla carica di presidente della regione, questi cessa anche dalle funzioni commissariali eventualmente conferitegli con specifici provvedimenti legislativi. Qualora normative di settore o lo Statuto della regione non provvedano apposite modalità di sostituzione, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro competente, è nominato un commissario che subentra nell'esercizio delle funzioni commissariali fino all'insediamento del nuovo Presidente...";
- il DPCM del 25 agosto 2014 con il quale Alfredo Bertelli è stato nominato Commissario delegato per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 D.L. n. 74 del 6 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge n.122 del 1 agosto 2012;

- il D. L. del 12 settembre 2014 n. 133 recante “Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive” convertito nella Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7 comma 9-ter, che prevede che lo stato d'emergenza venga prorogato fino al 31 dicembre 2015;
- l'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012 e s.m.i. “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*” ed in particolare l'articolo 3 “Soggetto Incaricato dell'istruttoria – SII” con il quale si dispone che l'istruttoria delle domande è effettuata da una Struttura dedicata denominata Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (di seguito SII) istituita e nominata dal Commissario che ne individua altresì l'articolazione funzionale e la sua composizione;
- l'ordinanza n. 75 del 15 novembre 2012 e s.m.i., del Commissario relativa all'istituzione del soggetto incaricato dell'istruttoria SII, previsto all'art. 3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012;
- il punto 11, della citata Ordinanza n. 75/2012 che individua l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia (di seguito Agenzia) del Ministero dello Sviluppo Economico, come la società che svolgerà le attività afferenti alle Procedure “Istruttoria, concessione, liquidazione” nonché l'attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
- il successivo punto 12 della medesima Ordinanza che stabilisce che i rapporti tra il Commissario e l'Agenzia saranno oggetto di convenzioni adottate con successivi provvedimenti;
- L'Ordinanza 23/2013 e s.m.i. “*Modalità e criteri per la concessione alle imprese di contributi in conto capitale ai sensi dell'art. 3 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122, a valere sulle risorse di cui all'art. 10, comma 13 del Decreto- Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. del 7 agosto 2012 n. 134 – Finanziamento degli interventi di rimozione delle carenze strutturali finalizzati alla prosecuzione delle attività per le imprese insediate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012*” e in particolare il punto 2) del dispositivo con cui si prevede che le procedure amministrative connesse alle attività di cui all'Allegato A) della medesima Ordinanza siano espletate dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII), istituito con Ordinanza n. 75 del 15/11/2012 del Presidente Errani in qualità di Commissario, “*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) previsto dall'art.3 dell'Ordinanza n. 57 del 12 ottobre 2012*”, in particolare l'istruttoria e la valutazione della domanda comprensiva della documentazione ad essa allegata è svolta all'interno dell'Area di Coordinamento “Industria, Artigianato, Servizi, Commercio e Turismo” articolazione del SII;
- che in attuazione di quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n.79/2013 è stata stipulata in data 11 settembre 2013 la Convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.- Invitalia per il supporto al Commissario delegato nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di concessione di contributi previsti dall'ordinanza n. 57/2012 e ss.mm. e i. per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Emilia-Romagna (di seguito “Convenzione”);
- l'ordinanza Commissariale n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.i. recante “*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014*”;
- l'Ordinanza Commissariale n. 27/2014 “*Modalità di concessione di agevolazioni nella forma di contributo in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 20*

maggio 2012, investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147 "Legge di stabilità";

- che il Commissario delegato con nota del 9 luglio 2014 ed Invitalia con nota di risposta del 21 luglio 2014 hanno concordato, nelle more della stipula di una nuova Convenzione, sull'estensione dell'ambito di applicazione della citata Convenzione dell'11 settembre 2013 a seguito di quanto previsto dal sopra citato il D.L. 74/2014;convertito, con modificazioni, dalla L. 27 giugno 2014, n. 93;
- che l'articolo 1 del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1 che ha istituito una società per azioni denominata Sviluppo Italia Spa, con lo scopo di "promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa" e "dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari";
- che l'articolo 2, comma 5, del citato decreto legislativo 1/1999 prevede la possibilità per le amministrazioni centrali di stipulare convenzioni con Sviluppo Italia Spa;
- che l'articolo 1, comma 460, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che Sviluppo Italia assuma la denominazione di "Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa", e demanda al Ministro dello Sviluppo Economico l'individuazione degli atti di gestione ordinaria e straordinaria dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette ed indirette che, ai fini della loro efficacia e validità, necessitano della preventiva approvazione ministeriale;
- che la direttiva 27 marzo 2007, emanata dal Ministro dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 1, comma 461, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, indica l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. "quale Ente strumentale dell'Amministrazione Centrale" (punto 2.1.1);
- che il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 settembre 2007, così come modificato dal D.M. 21 dicembre 2007, che individua gli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale;
- che il D. Lgs. 1/1999 stabilisce, inoltre, che le amministrazioni statali possono decidere di affidare all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. lo svolgimento di attività strumentali al perseguimento di finalità pubbliche e collegate alle attività proprie dell'Agenzia medesima, anche con l'apporto di propri fondi, disciplinando i relativi rapporti attraverso apposite convenzioni, il cui contenuto minimo è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- che, ai sensi del citato D. Lgs. 1/1999, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. può avvalersi, per lo svolgimento delle proprie attività, delle società operative da essa costituite e controllate;
- l'art. 55 - bis, comma 1, del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" convertito con modificazioni dalla legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27, prevede che "Ai fini della realizzazione di interventi riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese, con particolare riferimento a quelli di rilevanza strategica per la coesione territoriale finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e dal Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, anche mediante finanza di progetto, le amministrazioni centrali competenti possono avvalersi per le occorrenti attività economiche, finanziarie e tecniche, comprese quelle di cui all'articolo 90 del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, delle convenzioni con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa di cui al decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1, e successive modificazioni.";

- il medesimo articolo 55 - bis, al comma 2 - bis, aggiunto dall'art. 29-bis, comma 1, D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, prevede che "Al fine di accelerare l'attuazione degli interventi di rilevanza strategica per la coesione territoriale e la crescita economica, con particolare riferimento a quelli riguardanti le aree sottoutilizzate del Paese finanziati con risorse nazionali, dell'Unione europea e del Fondo per lo sviluppo e la coesione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, nonché per razionalizzare e rendere più efficienti le relative procedure di spesa, per i progetti finanziati con fondi europei le amministrazioni interessate possono avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa, in qualità di centrale di committenza ai sensi degli articoli 3, comma 34, 19, comma 2, e 33, comma 3, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, nell'ambito delle sue competenze istituzionali e ferme restando le disposizioni vigenti in materia di procedure di acquisto di beni e servizi.";
- che si rende necessario, su richiesta del Commissario, adeguare le attività previste dalla Convenzione dell'11 settembre 2013 rimodulandole definendo le modalità di prosecuzione degli interventi ivi richiamati e la realizzazione di ulteriori attività, tenuto conto di quanto già realizzato e delle economie di scala derivanti dalla redistribuzione del personale coinvolto, e procedere alla stipula del presente Atto integrativo della citata Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario e l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa Spa (di seguito definiti congiuntamente "Parti") convengono quanto segue:

Articolo 1

(Premesse e Oggetto)

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo il quale costituisce integrazione e/o modifica della convenzione stipulata tra le parti l'11 settembre 2013 per le attività di supporto nell'esecuzione delle procedure di "istruttoria, concessione, liquidazione" nonché delle attività di assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo di cui alle ordinanze n.57 del 12 ottobre 2012 e smi

Articolo 2

(Sostituzione allegati)

1. Con l'entrata in vigore del presente Atto integrativo gli allegati A "Scheda descrizione attività", B "Quadro economico" e C "Disciplinare di rendicontazione" alla Convenzione dell'11 settembre 2013 sono sostituiti dai corrispondenti allegati al presente atto.

Articolo 3

(Corrispettivi)

1. Per l'esecuzione delle attività previste dall'Allegato A "Scheda descrizione attività" al presente Atto integrativo, il Commissario riconosce all'Agenzia un ulteriore corrispettivo massimo per l'anno 2015 pari a 13 milioni e 104.000 euro (€ 13.104.000,00) IVA inclusa, ripartito – in linea di massima - nel seguente modo:

€ 11.004.000,00 IVA inclusa per le attività relative alle Ordinanze n. 57/2012 e smi e n. 23/2013 e smi;

€ 1.600.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 6/2014;

€ 500.000,00 IVA inclusa per le attività relative all'Ordinanza n. 27/2014.

2. Le attività di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1 saranno rendicontate da Invitalia al Commissario con distinte relazioni di rendicontazione predisposte secondo quanto previsto dall'allegato C "Disciplinare di rendicontazione".

3. Le attività realizzate saranno, comunque oggetto di incontri trimestrali tra i Responsabili di procedimento ed i referenti di Invitalia, ai fini di verificare il numero di imprese agevolate nel trimestre di riferimento e di fissare gli obiettivi da raggiungere nel trimestre successivo. Verrà, altresì verificato, con la stessa tempistica e le stesse modalità, il numero delle persone impiegate nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, nonché il loro profilo professionale, anche attraverso una rendicontazione delle figure corrispondenti a quanto previsto dalla tabella C).

4. Entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente atto integrativo, Invitalia invia al Commissario il Piano delle attività ed il dettaglio delle voci di costo.

Articolo 4

(Proroghe e Modifiche)

1. Eventuali proroghe e/o modifiche del presente Atto integrativo sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto scritto. In particolare eventuali rinnovi potranno essere concordati al limitato scopo della conclusione delle attività connesse alla gestione dello stato di emergenza e comunque formalizzati sulla base della normativa vigente.

Articolo 5

(Norma di rinvio)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto o modificato dal presente Atto integrativo, si conferma quanto disciplinato nella Convenzione stipulata tra le parti l'11 settembre 2013.

Articolo 6

(Efficacia dell'Atto integrativo)

1. Il presente Atto integrativo vincola le parti dalla data della sottoscrizione ed è redatto in tre originali, dei quali due per il Commissario ed uno per l'Agenzia.

Allegati:

- A "Scheda descrizione attività"
- B "Quadro economico"
- C "Disciplinare di rendicontazione"

Letto, approvato e sottoscritto

Roma

ALLEGATO A: SCHEDE DESCRIZIONE ATTIVITÀ

1. DETTAGLIO OPERATIVO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

1.1 Obiettivi generali

La collaborazione disciplinata dalla presente convenzione è finalizzata allo svolgimento delle attività afferenti alle procedure di:

1. istruttoria di ammissione,
2. predisposizione dei fascicoli istruttori
3. istruttoria di erogazione,
4. predisposizione delle note di erogazione;
5. predisposizione dei report e dei verbali di sopralluogo;
6. controlli ex post,
7. verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
8. sportello informativo,
9. assistenza alle imprese,
10. assistenza amministrativa alla Regione Emilia Romagna,

come meglio dettagliate nel successivo paragrafo, nell'ambito:

- dell'**Ordinanza n. 57/2012** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 23/2013** e s.m.i., relativamente agli eventi sismici del maggio 2012 e in riferimento alla rimozione delle carenze strutturali e al miglioramento sismico;
- dell'**Ordinanza n. 6/2014** e s.m.i. relativamente agli eventi alluvionali e di trombe d'aria e in riferimento ai danni subiti;
- dell'**Ordinanza n. 27/2014** relativamente investimenti produttivi nei territori colpiti dagli eventi sismici ai sensi dell'art. 1 comma 361 della L. 27/12/2013 n. 147.

Sono considerate attività istruttorie tutte le attività necessarie, sia in fase di concessione che di erogazione, dal momento della presa in carico della domanda attraverso l'applicativo SFINGE fino al momento della predisposizione da parte della Struttura Commissariale della proposta di contributo al beneficiario per quanto riguarda la fase di concessione e fino al momento della validazione della nota di erogazione, del report e del verbale di sopralluogo per la fase di erogazione. Si considerando, pertanto, come attività istruttorie anche gli approfondimenti e le integrazioni richieste dai Nuclei di valutazione, successivamente alla presentazione agli stessi dei fascicoli istruttori o conseguenti alla opposizione al preavviso di rigetto da parte dei beneficiari.

Nell'ambito della medesima collaborazione, l'Agenzia supporterà la Regione Emilia Romagna nelle attività propedeutiche e/o accessorie a quelle sotto descritte, tra cui:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative per garantire il regolare avanzamento delle attività.

1.2 Dettaglio operativo

Le attività afferenti le procedure per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 6/14 e per l'Ordinanza n. 27/2014 sono classificabili come segue:

- attività legate alle istruttorie formali ed alla valutazione di merito delle domande;
- attività legate alla concessione ed alla liquidazione dei contributi;
- attività legate all'accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi, compresi i sopralluoghi preventivi all'erogazione del saldo sul 100% degli interventi ;
- attività di sportello informativo e di assistenza alle imprese
- attività propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione;
- attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
- attività legate a controlli a campione ex post.
- Attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori, anche in considerazione di eventuali controlli da parti di Autorità esterne alla Struttura Commissariale

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di ammissione** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 6/14 sono classificabili come segue:

1. *Istruttoria di ammissione formale*
 1. verifica della completezza documentale e della sussistenza dei requisiti di legge;
2. *Valutazione di merito*
 1. accertamento della sussistenza delle condizioni per il riconoscimento dei contributi;
 2. quantificazione degli importi ammissibili a contributo e determinazione di entità e tipologie di contributo concedibile.

Le attività afferenti **la presentazione e la validazione del fascicolo istruttorio** per l'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i., per l'Ordinanza n. 23/13 e s.m.i. e per l'Ordinanza n. 6/14 sono classificabili come segue:

a) elaborazione della proposta di ammissione, non ammissione o ammissione parziale a contributo, da sottoporre ad uno dei sei Nuclei di Valutazione competenti:

1. Terremoto "Industria";
2. Terremoto "Commercio";
3. Terremoto "Agricoltura";
4. Terremoto "Agroindustria";
5. Alluvione "Industria e Commercio"
6. Alluvione "Agricoltura";

b) elaborazione delle ulteriori attività istruttorie conseguenti alla richiesta di approfondimenti o di integrazioni da parte dei Nuclei di valutazione, successivamente alla presentazione agli stessi dei fascicoli istruttori o conseguenti alla opposizione al preavviso di rigetto da parte dei beneficiari;

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di erogazione**, relativamente all'Ordinanza n. 57/2012, s.m.i. ed all'Ordinanza n. 6/14 e s.m.i. sono classificabili come segue:

1. verifica della completezza documentale degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e del rispetto degli importi fissati con il provvedimento di concessione (solo relativamente all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i.);
2. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal provvedimento di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione bancaria;
3. quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata ed individuazione del destinatario dell'erogazione (beneficiario o impresa affidataria);
4. accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili e/o dell'effettiva disponibilità dei beni strumentali ricostituiti e/o delle scorte ripristinate, coerenza dei processi di delocalizzazione temporanea, mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell'ultima tranche di contributo in riferimento al 100% degli interventi finanziati;
5. elaborazione della proposta di erogazione da inoltrare al Responsabile del Procedimento.

Le attività afferenti le procedure di **istruttoria di erogazione**, relativamente all'Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i., sono classificabili come segue:

1. con riferimento alla modalità di richiesta di contributo in un'unica soluzione a saldo, accertamento – contestuale alla istruttoria per l'ammissione al contributo - della regolarità formale dei giustificativi di spesa e delle modalità di quietanza
2. con riferimento alla modalità di pagamento in due soluzioni:
 - relativamente alle liquidazioni della prima tranche, accertamento – contestuale alla istruttoria per l'ammissione al contributo - della regolarità formale dei giustificativi di spesa e delle modalità di quietanza;
 - relativamente alla liquidazione della seconda tranche a saldo, quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa presentata e accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e delle modalità di quietanza.

Le attività afferenti le procedure di istruttoria di erogazione, relativamente all'Ordinanza n. 27/2014 sono classificabili come segue:

1. verifica della completezza documentale degli Stati Avanzamento Lavori (S.A.L.) e del rispetto degli importi fissati con il provvedimento di concessione;
2. accertamento della regolarità formale dei giustificativi di spesa e della coerenza delle spese documentate con l'intervento riconosciuto dal provvedimento di concessione, anche con riferimento agli anticipi richiesti con fidejussione bancaria;
3. quantificazione dell'entità del contributo maturato sulla documentazione di spesa analizzata;
4. accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi mediante sopralluogo preventivo alla erogazione dell'ultima tranche di contributo in riferimento al 100% degli interventi finanziati;
5. elaborazione della proposta di erogazione da inoltrare al Responsabile del Procedimento.

Relativamente ai controlli ex post, Invitalia effettuerà controlli a campione ex post per un importo pari al 25% dei contributi complessivamente concessi relativamente all' Ordinanza n. 23/2013 e s.m.i. e controlli a campione sul 5% dei contributi complessivamente concessi relativamente all'Ordinanza n. 57/2012 e s.m.i. ed all'Ordinanza n. 6/14 e s.m.i., al fine di verificare ed accertare il rispetto di quanto stabilito dal bando. I controlli possono riguardare gli aspetti amministrativi, finanziari tecnici e fisici degli interventi ammessi a contributo.

* * *

2. ORGANIZZAZIONE

Le attività saranno svolte mediante personale che potrà operare anche presso la sede del Committente; in particolare:

2.1. personale delegato a:

1. istruttoria di ammissione e relativa validazione,
2. predisposizione dei fascicoli istruttori, delle note di rendicontazione, dei report e dei verbali di sopralluogo,
3. istruttoria di erogazione e relativa validazione,
4. accertamento dell'effettiva realizzazione degli interventi sui beni immobili e/o effettiva disponibilità dei beni strumentali ricostituiti e/o delle scorte ripristinate, e/o delle delocalizzazioni effettuate anche mediante sopralluogo;
5. attività di redazione dei decreti di concessione e/o erogazione del contributo, a supporto dell'attività amministrativa della Struttura Commissariale;
6. attività di verifica della completezza dei fascicoli istruttori;
7. sportello informativo;
8. assistenza alle imprese;
9. controlli ex post.

Viene assicurata la totale distinzione tra le seguenti tre fasi dell'attività:

1. istruttori e validatori delle proposte di delibera ai Nuclei di Valutazione;
2. istruttori e validatori delle proposte di delibera di erogazione ai RUP e dell'accertamento in loco;
3. controllo ex post.

Il personale è rappresentato da esperti in grado di operare in autonomia. Il personale opera anche presso gli uffici del Committente, in stretta collaborazione con i funzionari referenti del Committente medesimo;

2.2. personale della struttura dell'Agenzia, a fronte delle ulteriori esigenze, propedeutiche e/o accessorie all'oggetto della Convenzione, quali:

1. assistenza legale a supporto del procedimento amministrativo;
2. interlocuzione con l'utenza target;
3. definizione di procedure, standard e modalità operative;
4. attività organizzative, di pianificazione, di controllo, di reportistica e di rendicontazione per garantire il monitoraggio della commessa ed il regolare avanzamento delle relative attività.

* * *

3. TEMPISTICA DELLE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA DI AMMISSIONE, ISTRUTTORIA DI EROGAZIONE E CONTROLLI IN LOCO

L'Agenzia metterà in essere tutti i comportamenti e le azioni atti a consentire il rispetto dei tempi procedurali stabiliti dalla normativa, segnalando tempestivamente al Committente il verificarsi di situazioni che, in funzione della consistenza della struttura resa disponibile, non rendessero possibile il rispetto degli stessi.

Indicativamente, per le attività previste dall'Ordinanza n. 57/12 e s.m.i. e dall'Ordinanza n. 6/14 è prevista la seguente tempistica:

- Istruttoria per i nuclei di valutazione: 45 gg dal ricevimento della domanda, di cui non oltre 10 gg per la fase di ammissibilità formale (solo per la parte Agricoltura dell'Ordinanza n. 6/14 si considerano 60 gg dal ricevimento della domanda);
- Istruttoria per la liquidazione dei SAL: 35 gg dal ricevimento per i SAL intermedi; per i SAL riferiti alla chiusura dei progetti, entro 35 giorni dovrà essere messa a disposizione la proposta di liquidazione da verificare in loco nei successivi 15 giorni (entro 50 giorni deve essere quindi predisposta la proposta di liquidazione).

Tali termini saranno sospesi – per un massimo di 30 giorni a richiesta - per la richiesta di integrazioni al soggetto beneficiario.

ALLEGATO B: QUADRO ECONOMICO

1. DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO MASSIMO PER L'ANNO 2015

1.1 Regimi di rendicontazione

Il regime di rendicontazione per il personale del Gruppo Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa e per i consulenti e collaboratori esterni attivati segue il criterio del corrispettivo giornaliero, differenziato per le tipologie rappresentate nella relativa Tabella riportata al punto 1. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

Il regime di rendicontazione per altre voci di costo, incluse le spese di viaggio e soggiorno, segue il criterio del costo sostenuto, come meglio specificato al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione.

1.2 Valorizzazione attività

Il corrispettivo massimo di € 13.104.000,00 per l'anno 2015 di cui all'articolo 3 dell'Atto integrativo è stato quantificato sulla base della stima:

- delle giornate uomo necessarie per lo svolgimento delle attività descritte nell'allegato A, intendendo per giornata uomo la giornata lavorativa standard corrispondente all'orario di lavoro di 36 ore settimanali distribuite in cinque giorni dal lunedì al venerdì, ai sensi degli articoli 59 e 60 del CCNL Invitalia;
- della ripartizione delle suddette giornate tra le varie figure professionali di cui al paragrafo precedente;
- delle altre voci di costo, di cui al punto 2. dell'Allegato C – Disciplinare di Rendicontazione, tra cui le spese di viaggio e soggiorno per le attività da svolgere fuori sede, nel rispetto della Policy Trasferte del Gruppo Invitalia (AG-TRASF-01);

maggiorate della quota di spese generali imputate nella misura forfettaria:

- del 20% dei costi diretti per il personale dipendente di Invitalia e IAP con postazione di lavoro a Roma e delle altre voci di costo;
- del 10% dei costi diretti per il personale dipendente di Invitalia e IAP con postazione di lavoro presso gli uffici della Regione Emilia Romagna o della Provincia di Modena;

Non è prevista la maggiorazione delle spese generali per il personale con contratto di consulenza.

Si riporta di seguito il budget della commessa nel suo complesso.

Gli importi, fermo restando il limite massimo per il 2015 di € 13.104.000 IVA inclusa, potranno variare in sede di rendicontazione sulla base della documentazione effettiva di spesa.

Le giornate uomo complessive - stimate - sono pari a 22.583.

Le spese per trasferte - stimate - sono complessivamente in € 638.800.

Le parti si danno atto che le giornate uomo stimate saranno utilizzate sulle diverse operatività tenuto conto dei flussi di lavoro che perverranno nel corso del 2015.

Importi in € - 2015			
A - Figure professionali			
Qualifica	Costo gg/u	gg/uu	Costo
A-1 Attività diretta			
Personale di livello operativo interno (JP)	€ 346	11.302	€ 4.348.624
Personale di livello operativo esterno (JP)	€ 300	1.005	€ 301.500
Personale di livello superiore interno(SP)	€ 518	7.649	€ 4.430.897
Personale di livello superiore esterno (SP)	€ 450	2.412	€ 1.085.400
<i>Subtot</i>		<i>22.368</i>	<i>€ 10.166.421</i>
A-2 Attività di indirizzo e coordinamento			
Personale di indirizzo e coordinamento	€ 778	215	€ 198.654
<i>Subtot</i>		<i>215</i>	<i>€ 198.654</i>
Totale A		22.583	€ 10.365.074
B - Altre voci di costo			
Missioni			€ 339.520
Consulenze, senza spese generali			€ 36.400
Totale B			€ 375.920
Totale A (giornate uomo) più B (altre voci di costo) comprensivo delle spese generali			€ 10.740.994
IVA al 22%			€ 2.363.019
TOTALE IVA INCLUSA			€ 13.104.013

ALLEGATO C DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

1. Struttura Operativa

Il regime di rendicontazione per il personale del “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”, per i collaboratori e per i consulenti esterni, segue il criterio del valore della giornata/persona contabilizzato sulla base dei corrispettivi differenziati in funzione delle tre tipologie professionali, rappresentate nella seguente tabella:

Livello	Profilo	costo per giornata uomo
Personale di indirizzo e coordinamento	Risorse dotate di elevata professionalità e di riconoscibile autonomia direzionale, inquadrati come dirigenti, nel caso di dipendenti dell’Agenzia o di sue controllate; esperti in grado di contribuire all’implementazione delle strategie operative del progetto	€ 778
Personale di livello superiore	Risorse in grado di svolgere funzioni di coordinamento con relativa discrezionalità di poteri ed autonomia di iniziativa	€ 518
Personale di livello operativo	Risorse che svolgono funzioni con discrezionalità operativa e decisionale coerente con le direttive ricevute dai responsabili.	€ 346

Il personale con contratto di consulenza sarà rendicontato alla tariffa di € 450 a giornata uomo per le unità con funzioni di supporto e consulenza e alla tariffa di € 300 a giornata uomo per le unità con funzioni meramente istruttorie.

Nei corrispettivi non sono considerate le spese di viaggio e di soggiorno che saranno rendicontate secondo i criteri stabiliti nel successivo punto 2. *Altre voci di costo.*

1. Risorse interne al “Gruppo Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa”

Per i costi relativi al personale dell’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa, ovvero per l’attività eseguita dalle sue società controllate e dal personale di queste ultime, l’Agenzia dovrà fornire un *rendiconto analitico* contenente:

- elenco nominativo del personale impegnato, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione
- numero delle giornate effettuate
- descrizione sintetica delle attività svolte
- costo complessivo delle attività svolte

Nel caso di attività svolte da personale di società controllate, il numero delle giornate effettuate, ovvero il costo complessivo dell'attività svolta, dovranno essere allegati alle fatture delle medesime società.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

Consulenti e collaboratori esterni integrati nella Struttura Operativa

Per i costi relativi ai collaboratori ed ai consulenti e collaboratori esterni integrati nella Struttura Operativa, l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco nominativo dei consulenti impiegati, con la specificazione della qualifica professionale, del ruolo e della funzione;
- numero delle giornate effettuate;
- descrizione sintetica delle attività svolte;
- costo complessivo delle attività svolte.

Il documento giustificativo delle attività è costituito dalla relazione delle attività svolte con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

2. Altre voci di costo

Il regime di rendicontazione relativo alle altre voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, giustificato da fattura/ricevuta.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- a) servizi specifici e consulenze specialistiche funzionali alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
- b) interventi di formazione specifica necessari per il conseguimento di obiettivi del progetto;
- c) azioni di comunicazione e promozione;
- d) viaggi e spese di missione;
- e) tutte le altre voci previste nel progetto ovvero autorizzate dal referente di progetto del Committente.

Per i costi relativi alle suddette voci l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto analitico contenente:

- elenco delle spese sostenute
- riferimento agli estremi dell'incarico e della documentazione contabile giustificativa della spesa
- riferimento ai pagamenti effettuati

Il documento giustificativo delle attività relative alle altre voci di costo è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta, con allegato il rendiconto analitico come sopra descritto.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Di seguito i modelli di tabelle da utilizzare per la rendicontazione.

Allegato C.1 – Rendiconto analitico pag. 1/2

NUOVA CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI "ISTRUTTORIA, CONCESSIONE, LIQUIDAZIONE" NONCHÉ DELLE ATTIVITÀ SPORTELLO INFORMATIVO, DI ASSISTENZA LEGALE E DI SEGRETERIA AMMINISTRATIVA A SUPPORTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DI CUI ALLE ORDINANZE DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 57/2012 (S.M.I.), N. 23/2013 (S.M.I.) E N. 6/2014 (S.M.I.);

Data di stipula:

Data di approvazione:

Periodo di validità:

Referente per Committente:

Referente per l'Agenzia:

Rendicontazione del periodo:

Allegato C.1 – Rendiconto analitico pag. 2/2

COSTI RELATIVI AL PERSONALE DELL'AGENZIA			
Cognome e Nome	Qualifica (PM/SP/JP)	Giornate effettuate	Corrispettivo unitario

VIAGGI E SPESE DI MISSIONE		
Cognome e Nome	Intervento	Data

ALTRE VOCI DI COSTO				
Fornitore	Num. Incarico	Num. Fattura	Data Fattura	Data Pagamento

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO 19 DICEMBRE 2014, N. 85

Servizio di somministrazione di lavoro temporaneo affidato a Obiettivo lavoro, Agenzia per il lavoro spa, in data 20 dicembre 2013. Incremento dell'importo massimo spendibile ai sensi dell'articolo 4 comma 5 della convenzione CR/2013/32917

IL COMMISSARIO DELEGATO
ai sensi del DPCM del 25/8/2014

Il Sottosegretario della Giunta Regionale Alfredo Bertelli assunte, ai sensi dell'art. 10 comma 2 bis del d.l. 24 giugno 2014 n.91, convertito con legge 11 agosto 2014 n.116 con DPCM 25 agosto 2014, in conseguenza della cessazione anticipata del mandato del Presidente della Regione, le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi di cui all'art.1 del d.l. 6 giugno 2012, n.74 convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dalla Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012 recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" e visti in particolare:
- l'articolo 1 comma 5, che prevede, per l'attuazione degli interventi, la possibilità da parte dei Presidenti delle regioni di avvalersi dei Sindaci dei comuni e dei Presidenti delle province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi con possibilità, a tal fine, di costituire apposita struttura commissariale, composta di personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di comando o distacco, nel limite di quindici unità;
- l'articolo 2 che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012;
 - il Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012 "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale

delle imprese del settore bancario" - articolo 3 bis:

- il comma 8 che autorizza, per le strette finalità connesse alla situazione emergenziale prodottasi a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012, l'assunzione con contratti di lavoro flessibile, con scadenza non oltre il 31 dicembre 2014, da parte dei comuni colpiti dal sisma individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, da parte della struttura commissariale istituita presso la regione Emilia-Romagna, ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 del citato decreto-legge n.74 del 2012, e delle prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, nel rispetto dei limiti di spesa annui di cui al comma 9; le assunzioni sono effettuate dalle unioni di comuni, o, ove non costituite, dai comuni, con facoltà di attingere dalle graduatorie, anche per le assunzioni a tempo indeterminato, approvate dai comuni costituenti le unioni medesime; il riparto delle unità di personale assunte con contratti flessibili è attuato nel rispetto delle seguenti percentuali: l'80 per cento alle unioni dei comuni o, ove non costituite, ai comuni, il 16 per cento alla struttura commissariale e il 4 per cento alle prefetture. Il riparto fra i comuni interessati nonché, per la regione Emilia-Romagna, tra i comuni e la struttura commissariale, avviene previa intesa tra le unioni ed i Commissari delegati.
- il comma 9, ai sensi del quale al conseguente onere complessivo di euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del citato D.L. n. 74/2012, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione.

Visto altresì il D.L. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164 "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive" art. 7 che:

 - al comma 9-ter stabilisce che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'art. 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, è prorogato al 31 dicembre 2015;
 - al comma 9-quater stabilisce che il comma 9 dell'articolo 3-bis del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è sostituito dal seguente:

«9. Agli oneri derivanti dal comma 8 si provvede mediante utilizzo delle risorse di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, nell'ambito della quota assegnata a ciascun Presidente di regione e con i seguenti limiti: euro 3.750.000 per l'anno 2012, euro 20 milioni per l'anno 2013, euro 20 milioni per l'anno 2014, euro 25 milioni per l'anno 2015 ed euro 25 milioni per l'anno 2016».
 - al comma 9-quinquies. il comma 367 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è sostituito dal seguente:

«367. Nel limite delle risorse disponibili sulle contabilità

dei Commissari di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in cui confluiscono le risorse finanziarie relative all'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 3-bis, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono prorogate per gli anni 2015, 2016 e 2017 le possibilità assunzionali di cui al comma 8 del medesimo articolo 3-bis».

Rilevato:

- che per le annualità 2013 e 2014 l'assegnazione delle risorse finanziarie per le assunzioni con contatti di lavoro flessibile tra le diverse regioni è stato effettuato ai sensi del decreto legge 95/2012, convertito con legge 135/2012, in base al riparto di cui al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 4 luglio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 156 del 6 luglio 2012, con il quale è stata assegnata alla regione Emilia-Romagna la quota del 95%;

- che le risorse finanziarie integrative rispetto a quanto già previsto e programmato con l'ordinanza 33/2012 e smi, assegnate alla regione Emilia-Romagna, erano pari ad euro 10.560.000 per il 2013 ed euro 19.200.000 per il 2014, così ripartite:

- per l'assunzione delle unità di personale per i Comuni della regione Emilia-Romagna euro 8.140.000 per il 2013 ed euro 14.800.000 per il 2014,
- per l'assunzione delle unità per la struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna euro 1.980.000 per l'anno 2013 ed euro 3.600.000 per l'anno 2014,
- per l'assunzione delle unità per le prefetture delle province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia euro 440.000 per il 2013 ed euro 800.000 per il 2014;

- che le unioni di comuni in data 29 luglio 2013 hanno sottoscritto con il Commissario delegato l'Intesa per il riparto fra i comuni interessati delle risorse assegnate per le assunzioni di personale per gli anni 2013 e 2014;

- che con la stessa intesa per l'individuazione delle persone da assumere, in alternativa alla possibilità di attingere dalle graduatorie come disposto dalla suindicata normativa, è stata prevista, tra le possibili forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego di personale previsto dal codice civile e dalle leggi sul rapporto di lavoro subordinato nell'impresa, la possibilità di attivare contratti di somministrazione di lavoro (c.d. interinale); per l'individuazione del soggetto aggiudicatario per la somministrazione di lavoro temporaneo, nelle Unioni che non hanno la possibilità di avvalersi di contratti in vigore, è stato stabilito procedere con una gara da espletarsi secondo quanto disposto dagli articoli 19 e 27 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi.

- in attuazione di quanto previsto dall'Intesa di cui sopra, per le esigenze proprie della struttura commissariale istituita presso la Regione Emilia-Romagna, e delle prefetture delle Province di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, è stata indetta la procedura per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo, avvalendosi dell'Agenzia Regionale Intercent-ER.

Viste:

- l'ordinanza n. 31 del 30 agosto 2012 con la quale sono state stabilite "Disposizioni generali per il funzionamento della struttura commissariale prevista dall'art. 1, comma 5 del D.L. 74/2012, come modificato e convertito in legge e dall'art. 3-bis del D.L. 95/2012, inserito dalla legge di conversione n.135/2012";

- l'ordinanza n. 93 del 1 agosto 2013, e successive modifiche ed integrazioni con la quale sono stati approvati il riparto per le assegnazioni alle Unioni di comuni delle risorse previste per l'assunzione di personale con contratti di lavoro flessibile e le procedure di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro;

Dato atto che:

- con decreto del commissario delegato n. 899 del 16 settembre 2013 sono state approvate le risultanze degli atti di gara per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro;

- in data 20 dicembre 2013 è stata sottoscritta la convenzione per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo nelle amministrazioni pubbliche colpite dal sisma nella Regione Emilia-Romagna tra il Commissario delegato e Obiettivo Lavoro, Agenzia per il lavoro spa, la quale prevede:

- all'art. 4 comma 2, che i limiti dell'importo massimo spendibile sono € 23.109.012,59;
- all'art. 4 comma 5 che "sarà possibile richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, di cui al precedente comma 2, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto in conformità a quanto previsto al Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827."
- all'art. 7 comma 1, che "fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'art. 4 comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dei successivi commi dell'art.4, la presente convenzione ha una durata fino al 31 dicembre 2014 a decorrere dalla sua sottoscrizione";

Considerato che relativamente alla sopra citata convenzione l'importo massimo spendibile non risulta ancora esaurito ma risultano tuttavia segnalazioni di fabbisogni che, se soddisfatte, porterebbero all'esaurimento di tale importo.

Considerato inoltre che l'intervenuta proroga dello stato di emergenza al 31 dicembre 2015 e dell'autorizzazione all'utilizzo delle risorse per il personale per le annualità 2015 e 2016 soltanto con il sopra citato decreto legge 133/2014 l'incremento del contratto risulta necessario anche per poter garantire la continuità del servizio in attesa dell'espletamento delle procedure di gara per la selezione del nuovo fornitore del servizio per le annualità 2015 e 2016;

Ritenuto pertanto, al fine di far fronte agli ulteriori fabbisogni di cui ai punti precedenti anche necessari per garantire la continuità dei servizi, di dover incrementare, di un ammontare pari a € 4.621.802,00 l'importo previsto dall'art. 4 della Convenzione per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo nelle amministrazioni pubbliche colpite dal sisma nella Regione Emilia-Romagna tra il Commissario delegato e Obiettivo Lavoro, Agenzia per il lavoro spa, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della convenzione stessa,

Dato atto che l'importo di € 4.621.802,00 è ricompreso nel limite di un quinto dell'importo originario della convenzione e che sono rispettati i sopra riportati limiti annuali;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1. di incrementare di un ammontare pari a € 4.621.802,00 l'importo previsto dall'art. 4 della Convenzione per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo nelle amministrazioni pubbliche colpite dal sisma nella Regione Emilia-Romagna tra il Commissario delegato e Obiettivo Lavoro, Agenzia per il lavoro spa, ai sensi dell'art. 7 comma 1 della convenzione stessa;
2. di dare atto che l'importo di € 4.621.802,00 è ricompreso nel limite di un quinto dell'importo originario della convenzione

che sono rispettati i limiti annuali citati in premessa;

3. di prevedere che agli oneri derivanti dal presente provvedimento si farà fronte a valere sulle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del decreto legge n. 74/2012, come convertito dalla legge 122/2012;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 19 dicembre 2014

Il Commissario Delegato

Alfredo Bertelli